

STU Reggiane s.p.a.  
Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria  
Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia società per azioni  
capitale sociale euro 14.650.879,00 versato per euro 6.587.558,31  
codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese  
tenuto dalla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 02662420351  
società per la trasformazione urbana  
piazza Camillo Prampolini 1  
42121 Reggio Emilia RE

><

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA  
DEL 23 MARZO 2019

L'anno 2019 (duemiladiciannove), addì 23 (ventitre) del mese di Marzo, alle ore  
09,05 in Reggio nell'Emilia, al Piazzale Europa 1, presso il Tecnopolo

**si è riunita l'assemblea**

della società per azioni "**Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria – Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia s.p.a.**" e, in forma abbreviata, "STU Reggiane s.p.a.", con sede in Reggio Emilia, Piazza Camillo Prampolini n. 1, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA 02662420351, iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 302139;

**sono presenti**

**Daniele Marchi**, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 3 ottobre 1979, residente in Reggio nell'Emilia, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, codice fiscale MRC DNL 67L05 H223E, il quale interviene in assemblea per delega rilasciata dal Sindaco del Comune di Reggio nell'Emilia in data 21 marzo 2019 PG/2019/0055272, in qualità di Assessore al Bilancio del Comune di Reggio Emilia e dunque esclusivamente in nome e per conto del socio Comune di Reggio nell'Emilia, con sede in Reggio nell'Emilia alla piazza Camillo Prampolini 1, codice fiscale 00145920351;

**Ettore Rocchi**, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 20 novembre 1964, residente in Reggio nell'Emilia, domiciliato per la carica presso la sede della società che rappresenta, codice fiscale RCC TTR 64S20 H223Q, il quale

interviene in assemblea in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Iren Rinnovabili s.p.a., con sede in Reggio nell'Emilia alla via Nubi di Magellano 30, codice fiscale, partita iva, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 02184890354, numero di iscrizione al REA RE 259169, indirizzo posta elettronica certificata – PEC irenrinnovabili@pec.gruppoiren.it.

**Sono altresì presenti**

i membri del Consiglio di amministrazione della Società, nella persona di:

**Giulio Santagata**, nato a Zocca (MO) il giorno 1 ottobre 1949, codice fiscale SNT GLI 49R01 H183G, presidente del Consiglio di Amministrazione;

**Severina Di Comite**, nata a Bari (BA) il giorno 16 Ottobre 1965, residente in Reggio Emilia in via Ponte Besolario 2, codice fiscale DCM SRN 65R56 A662 K, consigliera;

**Luca Torri**, nato a Castelnovo né Monti (RE) il giorno 16 aprile 1965, codice fiscale TRR LCU 65D16 C219R, consigliere;

i membri del Collegio Sindacale della Società, nella persona del:

- Sindaco, dott.ssa **Elena Iotti** nata a Reggio Emilia (RE) il 15/10/1979, codice fiscale TTILNE79R55H223E;
- Sindaco dott.ssa **Elena Fedolfi**, nata a Scandiano (RE) il 12.02.1976, codice fiscale FDL LNE 76B52 I496Z.

Il presidente del Collegio Sindacale, dott. **Alessandro Beltrami**, nato a Reggio Emilia (RE) il 27.03.1971, codice fiscale BLT LSN 71C27 H223U ha giustificato la propria assenza.

Assume la presidenza della assemblea, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, il presidente Giulio Santagata, il quale dà atto dei presenti come sopra indicati, identificandoli per conoscenza diretta. Costata e fa constatare che l'assemblea della società STU Reggiane s.p.a. è oggi riunita per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. *Approvazione Bilancio 31.12.2018 completo di Nota Integrativa e documenti accompagnatori;*

2. *Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2018*
3. *Relazione del Revisore unico al bilancio al 31.12.2018*
4. *Rinnovo Organo amministrativo per scadenza di mandato; delibere inerenti e conseguenti*
5. *Varie ed eventuali;*

Il Presidente verifica preliminarmente che sia consentita la partecipazione dei soci all'assemblea ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto. All'uopo constata il deposito presso la sede sociale della totalità delle azioni appartenenti ai due unici soci della società e provvede alla iscrizione della partecipazione nel libro soci, ammonendo che le azioni non potranno essere ritirate prima che l'Assemblea abbia avuto luogo.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a designare il Segretario per l'assistenza alle operazioni di competenza della Presidenza, ai sensi dell'articolo 19 comma 1 dello Statuto. L'Assemblea, all'unanimità, designa quale Segretario il consigliere Luca Torri, il quale, presente ai lavori, assume la funzione di Segretario, anche quale verbalizzante.

Ultimate in tal modo le operazioni preliminari, il Presidente

**constata e fa constatare**

- che l'assemblea è stata convocata tramite comunicazione per atto scritto inviato a mezzo PEC in data 14 Marzo 2019 o mediante consegna manuale attestata da sottoscrizione per ricevuta, in prima adunanza per il giorno 23 marzo 2019 alle ore 9,00 e per il giorno 25 Marzo 2019 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, con indicazione del sopra riportato ordine del giorno;
- che è presente Daniele Marchi, sopra generalizzato, agente ai fini del presente atto esclusivamente nella sua qualità di rappresentante pro tempore del Comune di Reggio Emilia, titolare di numero 70.000 (settantamila) azioni prive di valore nominale espresso, pari al 70% (settanta per cento) del capitale sociale di STU Reggiane s.p.a.;

- che è presente Ettore Rocchi, sopra generalizzato, agente ai fini del presente atto esclusivamente nella sua qualità di rappresentante pro tempore di Iren Rinnovabili s.p.a., titolare di numero 30.000 (trentamila) azioni prive di valore nominale espresso, pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale di STU Reggiane s.p.a.;
- che i soci intervenuti sono regolarmente iscritti a libro soci e hanno regolarmente depositato le azioni ai sensi dell'articolo 17.1 dello statuto sociale;
- che i presenti si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;

**dichiara**

di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e, pertanto, che la presente assemblea è validamente e regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno in quanto: l'Assemblea è stata regolarmente convocata; è presente la totalità del capitale sociale; sono comunque presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e due componenti in carica del Collegio Sindacale.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno (*"Approvazione Bilancio 31/12/2018 completo di Nota Integrativa e documenti accompagnatori"*), il Presidente chiede ed ottiene dai presenti la possibilità di trattare congiuntamente anche il secondo punto posto all'ordine del giorno (*"Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2018"*) ed il terzo (*Relazione del Revisore unico al bilancio al 31.12.2018*). Il Presidente accerta positivamente che a tutti i presenti sia stata consegnata copia del bilancio al 31 dicembre 2018 con annessa Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente dà lettura del Bilancio e della Nota integrativa nella versione a stampa dell'XBRL al 31/12/2018 che mostra un utile di esercizio di euro 1.187.883,00 ed un patrimonio netto di euro 9.781.900,00; tutti i presenti dichiarano di ben conoscere tale documento avendolo ricevuto in precedenza.

Conclusa la propria esposizione, il Presidente della società invita la componente del Collegio Sindacale dott.ssa Elena Fedolfi a dare lettura della Relazione del Collegio Sindacale. La dott.ssa Elena Fedolfi procede come da richiesta e dà altresì lettura della relazione del Revisore Unico.

La componente del Collegio Sindacale illustra ampiamente gli esiti del lavoro svolto dal Collegio. Conclude confermando che né il Collegio né il Revisore formulano rilievi ostativi in ordine alla proposta di deliberazione formulata dall'organo di amministrazione all'assemblea degli azionisti. La relazione del Revisore conferma l'assenza di rilievi.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il Presidente, in ordine ai diversi quesiti proposti, fornisce le delucidazioni e informazioni richieste, dettaglia ulteriormente il contenuto del bilancio di esercizio, fornisce indicazioni di prospettiva sullo sviluppo della azione della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio.

L'Assemblea, all'unanimità, con voto esplicitamente espresso e accertato dal Presidente,

**delibera**

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e i relativi documenti che lo compongono, così come predisposti dall'Organo Amministrativo;
2. di acquisire agli atti della società la relazione del Collegio Sindacale e la Relazione del Revisore unico.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio, che esprime un utile al 31 dicembre 2018 pari ad euro 1.187.883,07.

Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea, con voto esplicitamente espresso, accertato dal Presidente

**delibera**

3. di aderire alla proposta di destinazione contenuta nella nota integrativa e di destinare pertanto l'utile nelle seguenti misure:

- euro 59.394,15 a riserva legale a norma di legge
- euro 1.128.488,92 a riserva straordinaria

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno (*"Rinnovo Organo amministrativo per scadenza di mandato; delibere inerenti e conseguenti"*) il Presidente, con riferimento alla sua prima parte, illustra ai presenti come, ai sensi del comma 24.4 dell'articolo 24 dello Statuto di STU Reggiane s.p.a., gli amministratori della società scadano alla data dell'assemblea convocata per la approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Di conseguenza, essendo giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione uscente, è necessario procedere con il rinnovo dell'organo amministrativo in concomitanza con la approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Presidente ricorda all'Assemblea il disposto dell'art.24.3 dello statuto sociale che recita: *"Salvo quanto previsto dall'atto costitutivo per la prima nomina dell'organo amministrativo, la scelta in ordine alla nomina di un Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore Unico spetta all'Assemblea, la quale, in quel caso, delibera anche in ordine al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, nel caso in cui opti per la nomina di un Consiglio di Amministrazione, deve assumere delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2016 n. 175 nonché alla struttura di cui all'articolo 15 del medesimo decreto"*.

A tale riguardo il Presidente evidenzia come STU Reggiane spa sia strumento di partenariato pubblico privato, all'atto di costituzione del quale i soci hanno condiviso un assetto azionario non proporzionale agli effettivi conferimenti che, tempo per tempo, i soci si sono impegnati ad apportare.

Indissolubilmente connessa a questo genere di accordo è la possibilità per il socio di minoranza (che, in presenza di diverso assetto, nella prima fase di vita della società sarebbe stato socio di maggioranza) di essere adeguatamente e

costantemente rappresentato nell'organo amministrativo, esigenza non compatibile con l'utilizzo dello strumento dell'amministratore unico. Questa esigenza ha trovato ipostasi nei patti parasociali stipulati dal Comune di Reggio Emilia con Iren Rinnovabili, ove si prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione e si regolano le modalità per la nomina dei suoi componenti, modalità rispettose del ruolo del socio di minoranza. In ogni caso, anche sotto il profilo oggettivo, in ragione della complessità delle attività demandate dai soci a STU Reggiane s.p.a. e della unicità, nel panorama nazionale, del progetto intrapreso, lo strumento rappresentato da un Consiglio di Amministrazione è il solo che possa dirsi adeguato. Il Presidente sottopone pertanto all'Assemblea di deliberare, per quanto occorrer possa, in ordine alle specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e di sussistenza di vincoli contrattuali che impongono che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Interviene il rappresentante del Comune di Reggio Emilia il quale dichiara di condividere e confermare le ragioni poste a base della scelta di un Consiglio di Amministrazione quale organo amministrativo della società.

In proposito, dà notizia che il Comune di Reggio Emilia ha avviato un percorso di analisi e approfondimento che, nell'ambito della più complessiva visione strategica che ha condotto a definire l'oggetto e la missione di STU Reggiane s.p.a., porti ad individuare gli obiettivi operativi da indicare, previa condivisione in sede assembleare, all'organo amministrativo della società.

Non appena il percorso sarà completato, il Comune sottoporrà al socio Iren Rinnovabili l'esito delle proprie determinazioni e chiede pertanto sin d'ora che venga all'uopo convocata una assemblea dedicata.

Il rappresentante di Iren Rinnovabili prende atto di quanto dichiarato dal Comune e condivide l'opportunità della convocazione di una ulteriore assemblea nella quale vengano ostesi i contenuti delle analisi e degli approfondimenti che il Comune sta completando.

All'esito della discussione l'Assemblea,

**all'unanimità,**

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente,

**delibera**

1. di nominare un Consiglio di Amministrazione facendo proprie le motivazioni esposte dal Presidente e confermando che la complessità delle attività, di prioritario rilievo pubblico, assolte da STU Reggiane spa rende compatibile la scelta anche sotto il profilo di contenimento dei costi, ove rapportati ai benefici derivanti da una gestione collegiale delle decisioni esecutive;
2. di determinare in 3 (tre) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 24 comma 24.2 dello Statuto;
3. di confermare nella carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24 comma 24.1 dello Statuto, gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. nelle persone di:
  - 3.1 Giulio Santagata, nato a Zocca (MO) il giorno 1 ottobre 1949, residente in Modena (MO) alla via Notari 98, codice fiscale SNT GLI 49R01 H183G;
  - 3.2 Severina Di Comite, nata a Bari (BA) il giorno 16 ottobre 1965, residente in Reggio nell'Emilia alla via Ponte Besolaro 2, codice fiscale DCM SRN 65R56 A662K;
  - 3.3 Luca Torri, nato a Castelnovo né Monti (RE) il giorno 16 aprile 1965, residente in Reggio nell'Emilia (RE), codice fiscale TRR LCU 65D16 C219R;
4. di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., ai sensi dell'articolo 27 comma 27.1 dello Statuto, nella persona di Giulio Santagata;
5. di dare mandato al Presidente di STU Reggiane s.p.a., Giulio Santagata, affinché curi, anche mediante procuratori, l'esecuzione di quanto qui deliberato, compiendo quanto occorre per il perfezionamento della nomina e stipulando ogni atto relativo, il tutto con ogni facoltà necessaria ed opportuna



affinché in nessuna sede possa essere eccepita carenza di poteri, con esclusione di qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi e con espressa autorizzazione a contrarre con se stesso ai sensi dell'articolo 1395 codice civile.

Il Presidente, passando alla seconda parte del quarto punto all'ordine del giorno, evidenzia come sia direttamente conseguente alla nomina dell'organo amministrativo e sia parimenti demandata alla competenza della assemblea la determinazione del compenso degli amministratori. Materia in relazione alla quale esso Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione sono portatori di interessi personali e diretti, circostanza, questa, tale da integrare impedimento, ai sensi dell'articolo 19.1 dello Statuto della Società, a che il Presidente mantenga la presidenza dell'Assemblea. Invita pertanto i soci, ai sensi dell'articolo 19 comma 1 dello Statuto, a designare altra persona che presieda l'Assemblea. I soci, all'unanimità, designano a presiedere l'Assemblea per la trattazione della seconda parte del quarto punto all'ordine del giorno il rappresentante del socio di minoranza, prof. avv. Ettore Rocchi. Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, il prof. avv. Ettore Rocchi il quale richiama innanzitutto il disposto dell'articolo 26 dello Statuto: "**26.1** I compensi spettanti agli amministratori, compresi quelli relativi alla attribuzione di specifiche deleghe, sono stabiliti dall'assemblea, nel rispetto dei limiti di legge e, in particolare, dei limiti di cui all'articolo 11 comma 6 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ovvero, fino all'emanazione del decreto di cui al medesimo comma 6, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 11 comma 7 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. **26.2** La società non può corrispondere agli amministratori gettoni di presenza o premi di risultato che siano stati deliberati in momento successivo allo svolgimento della attività. **26.3** La società non può prevedere, in alcun caso, la corresponsione di trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali. **26.4** Agli amministratori spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. **26.5** Nessun ulteriore compenso, indennità o rimborso potrà essere corrisposto agli amministratori".

Ricorda che i compensi attualmente spettanti ai consiglieri sono stati deliberati nel corso dell'assemblea del 20 dicembre 2016, con deliberazione che aveva tenuto conto del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato sulla GURI del 8 settembre 2016 n. 210. Detta norma, in vigore dal 23 settembre 2016, con l'articolo 28 comma 1 lettera e) ha abrogato, tra il resto, l'articolo 1 comma 725 e comma 728 della legge 296/2006. In loro vece trovano applicazione i comma 6 e 7 dell'articolo 11 del d.lgs. 175/2016, ove si dispone: "*6. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ... per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta. 7. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012,*

*n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166".*

Da verifiche eseguite, sino ad oggi il decreto del MEF, al quale rinvia il comma 6 dell'articolo 11 della legge 175/2016, non è stato emanato. Trova pertanto tutt'ora applicazione la disciplina del comma 7 del medesimo articolo 11.

L'articolo 4 comma 4 del d.l. 95/2012, a propria volta, recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenute nell'anno 2013"*. STU Reggiane è stata costituita nel mese di febbraio dell'anno 2015, con la conseguenza, già rilevata nel corso dell'assemblea del 20 dicembre 2016, che il criterio dettato dal qui richiamato articolo 4 comma 4 del d.l. 95/2012 non è applicabile, in ragione della assenza del parametro quantitativo di riferimento, rappresentato dal costo storico sostenuto nell'anno 2013.

Per contro, il D.M. 24 dicembre 2013 n. 166 *"Regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'Economia e delle finanze"* definisce un criterio di determinazione dei limiti ai compensi, articolato su *"fasce di complessità"*, simile a quello prefigurato del d.lgs. 175/2016 e che può pertanto costituire utile parametro di riferimento. Utilizzando quanto previsto per le società che si collocano in Fascia 3 al livello più basso tra quelli individuati dal D.M. (valore della produzione inferiore a 100 milioni di euro, investimenti inferiori a 1 milione di euro, dipendenti inferiori a 500 unità), il limite massimo degli emolumenti previsto per un amministratore al quale siano state attribuite deleghe è pari al 50% del trattamento economico spettante al Primo Presidente di Corte di Cassazione. Trattamento quest'ultimo attualmente pari a euro 240.000,00, sì che il limite predetto è determinato in euro 120.000,00.

In considerazione del quadro normativo, il Presidente pro tempore dell'Assemblea propone di procedere a fissare l'emolumento sulla base dei seguenti parametri di riferimento:

- invarianza, in valori assoluti, della spesa complessiva prevista per il compenso degli amministratori dalla deliberazione del 20 dicembre 2016;
- graduazione del compenso, nell'ambito del limite massimo di cui al punto precedente, sulla base dell'importanza e dell'entità delle deleghe conferite, secondo quanto di volta in volta stabilito dell'assemblea in relazione a ciascun anno solare di attività;
- definizione dei criteri di determinazione del compenso a valere per l'anno 2019 e successivi, sino a nuova determinazione dell'assemblea e salvo ulteriori modifiche normative.

A questo punto il Presidente pro tempore dell'Assemblea invita l'Assemblea a voler deliberare in merito alla seconda parte del quarto punto all'ordine del giorno.

Dopo esauriente discussione, l'Assemblea,

**all'unanimità,**

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente pro tempore,

**delibera**

6. di confermare il compenso per ciascun anno solare da corrispondere al Presidente del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., e sino a nuova determinazione, nell'importo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), al lordo di ogni imposta, tassa, contributo previdenziale o assicurativo posto a carico del percipiente;
7. di confermare il compenso per ciascun anno solare da corrispondere a ciascun componente (diverso dal Presidente) del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., e sino a nuova determinazione, nell'importo di euro 8.000,00 (ottomila/00), al lordo di ogni imposta, tassa, contributo previdenziale o assicurativo posto a carico del percipiente, nel caso in cui non siano ad esso componente attribuite deleghe specifiche;
8. di determinare il compenso massimo per ciascun anno solare da corrispondere a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., e sino a nuova determinazione, nell'importo di euro

70.000,00 (settantamila/00), al lordo di ogni imposta, tassa, contributo previdenziale o assicurativo posto a carico del percipiente, nel caso in cui siano ad esso componente attribuite deleghe specifiche, compenso da graduare nell'ambito del predetto limite massimo, in ragione dell'importanza e dell'entità delle deleghe conferite;

9. di prendere atto delle attuali deleghe conferite al Consigliere Luca Torri (deleghe che si riproporranno nelle indicazioni da fornire al c.d.a.) e di determinare di conseguenza, in applicazione dei criteri di cui al precedente punto 8, il compenso da corrispondere al Consigliere di Amministrazione munito di tali deleghe nell'importo complessivo e omnicomprensivo di euro 70.000,00 (settantamila/00), al lordo di ogni imposta, tassa, contributo previdenziale o assicurativo posto a carico del percipiente;
10. di disporre che, in caso di cessazione dell'ufficio in corso d'anno solare ovvero di assunzione dell'ufficio in corso d'anno solare i compensi di cui ai precedenti partiti di deliberazione siano suddivisi in dodicesimi, corrispondendo tanti dodicesimi di compenso quanti saranno i mesi o le frazioni di mese in cui il componente del Consiglio di Amministrazione avrà ricoperto l'ufficio;
11. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché curi, anche mediante procuratori, l'esecuzione di quanto qui deliberato, compiendo quanto occorra e stipulando ogni atto relativo, il tutto con ogni facoltà necessaria ed opportuna affinché in nessuna sede possa essere eccepita carenza di poteri, con esclusione di qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi e con espressa autorizzazione a contrarre con se stesso ai sensi dell'articolo 1395 codice civile.

Il Presidente pro tempore dell'Assemblea, prof. avv. Ettore Rocchi, esaurita la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, dà atto essere venuto meno l'impedimento ostativo a che il Presidente del Consiglio di Amministrazione rivesta il ruolo di Presidente dell'Assemblea.

#### **Il Presidente pro tempore dell'Assemblea**

**(prof. avv. Ettore Rocchi)**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assume nuovamente la presidenza dell'Assemblea e passa ad illustrare l'opportunità di fornire indicazioni al rinnovato Consiglio di Amministrazione per la delega di attribuzioni ad un Consigliere Delegato, se ed in quanto il Consiglio di Amministrazione ritenga di conferire la delega.

Il presidente ricorda all'Assemblea il disposto dell'articolo 27 comma 27.3 e seguenti dello Statuto: "**27.3** Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un solo Consigliere Delegato. E' altresì consentita l'attribuzione di deleghe al Presidente, previa autorizzazione dell'Assemblea nel caso in cui siano già state attribuite deleghe a un Consigliere diverso dal Presidente. **27.4** Il Consiglio di Amministrazione determina il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio della delega. **27.5** Il Consiglio di Amministrazione può in qualunque momento esercitare il controllo ed impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. **27.6** Non possono essere delegate le attribuzioni indicate negli articoli 2420-ter, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-ter e 2505-bis codice civile. **27.7** Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ogni 90 (novanta) giorni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per tutte le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate."

Sottopone all'Assemblea, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nonché snellezza e funzionalità all'azione della società, soprattutto in relazione agli adempimenti di ordinaria gestione, agli adempimenti che, pur se di straordinaria gestione, non rivestono rilievo strategico, agli adempimenti operativi, fondamentali per il perseguimento dell'oggetto sociale di STU Reggiane s.p.a., che richiedono quotidiana cura, soprattutto nei rapporti con soggetti terzi (dichiaranti interesse all'acquisto delle unità immobiliari e istituti di credito in primo luogo), l'opportunità, per il caso in cui il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle prerogative statutarie, ritenesse di delegare

proprie funzioni ad un proprio membro, di fornire indicazioni in ordine al contenuto delle deleghe da attribuire.

A questo punto il presidente invita l'Assemblea a voler deliberare in merito.

Dopo esauriente discussione, l'Assemblea,

**all'unanimità,**

con voto espresso verbalmente ed accertato dal Presidente,

**delibera**

12. di fornire indicazione al Consiglio di Amministrazione della società affinché valuti, nel corso della prima riunione del Consiglio successiva al rinnovo disposto da questa assemblea, l'opportunità, nell'esercizio delle facoltà di cui all'articolo 27 dello Statuto, di procedere ovvero alla delega di proprie attribuzioni ad un Consigliere Delegato;

13. di fornire indicazione al Consiglio di Amministrazione affinché valuti l'opportunità di attribuire al Consigliere Delegato, ove decida di nominarlo, i seguenti poteri, avendo a riguardo che, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto della società, al Consigliere Delegato, nel caso si deliberi di nominarlo, viene attribuita la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale nei limiti dei poteri conferitigli;

- rappresentare la società nell'ambito delle trattative da proseguire con gli operatori economici che hanno manifestato interesse alla acquisizione di unità immobiliari all'interno dei capannoni 17, 18 e 15, trattative funzionali alla definizione di rapporti contrattuali idonei a disciplinare dette acquisizioni, sino alla stipula dei contratti preliminari e dei contratti definitivi;
- rappresentare la società nei rapporti con gli Istituti di Credito funzionali alla acquisizione delle risorse finanziarie necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale, in esecuzione e nel rispetto del piano economico finanziario approvato dalla società;
- rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi,

registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per esercitare qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale; rappresentare la Società dinanzi all'Agenzia delle Entrate nonché a qualsiasi autorità fiscale e tributaria, con espressa facoltà di sottoscrivere e presentare dichiarazioni ai fini IRES, IRAP e IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta e ogni altra dichiarazione richiesta dalla legge e dagli uffici fiscali e tributari, chiedere e concordare rimborsi di imposte e tasse, rilasciandone quietanza, e compiere ogni altro atto pertinente alla materia ritenuto nell'interesse della Società; rappresentare la Società in ogni rapporto con gli Istituti previdenziali, assistenziali, infortunistici o nominare procuratori ad acta a questo fine;

- rivestire ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di datore di lavoro, e, conseguentemente, esercitare i poteri-doveri del datore di lavoro e del legale rappresentante nelle materie afferenti la sicurezza e l'igiene del lavoro e della prevenzione incendi, rappresentare la società avanti tutti gli organi preposti alla vigilanza, alla verifica ed al controllo della normativa relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro ed alla tutela dell'ambiente di lavoro, con i più ampi poteri decisionali per lo svolgimento dell'attività di garanzia e di rispetto della normativa per i settori indicati, con poteri di destinazione autonoma delle somme necessarie per la realizzazione delle misure di sicurezza e di igiene e di tutela ambientale e con facoltà di sub-delega; rappresentare, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di attività di trattamento di sostanze inquinanti ed altro (rifiuti e depurazione), la società avanti tutti gli organi preposti alla vigilanza, alla verifica ed al controllo previsti dalla normativa con i più ampi poteri decisionali e con pieni poteri di destinazione autonoma delle somme necessarie per la realizzazione di tutti gli interventi e le



attività necessarie a garantire il rispetto della normativa; adottare tutti i provvedimenti relativi al corretto rispetto delle normative regolanti la gestione dei rifiuti e afferenti la tutela ambientale in generale;

- agire dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, ordinaria, amministrativa o tributaria, incluse le giurisdizioni superiori, sia come attore o ricorrente che come convenuto o resistente, nonché rappresentare la Società in procedure concorsuali di qualsiasi tipo e in concordati stragiudiziali con i creditori;
- compiere presso qualsiasi Ente pubblico o privato, ivi incluse Poste, Ferrovie dello Stato, Dogane, Banca d'Italia, Cassa Depositi e Prestiti e Intendenze di Finanza, qualsiasi operazione connessa con lo svincolo, il ritiro, il rilascio o il deposito dei beni, merci, valori, vaglia, effetti, documenti, certificati, lettere, anche raccomandate, assicurate o comunque vincolate, rilasciando le relative quietanze e rendendo le dichiarazioni, presentando le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- stipulare e risolvere contratti di fornitura di pubblici servizi (energia elettrica, gas, telefono, acqua, ecc.);
- esigere e riscuotere qualsiasi somma comunque e da chiunque dovuta, emettendo all'uopo tratte su debitori, scontando, incassando, quietanzando, protestando effetti cambiari e titoli all'ordine, nonché compiendo qualsiasi altra operazione a ciò inerente;
- acquistare, nel rispetto delle norme di legge, beni mobili e servizi di qualsiasi tipo necessari per lo svolgimento delle attività sociali di importo unitario non superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00), con espressa facoltà di dare corso alle relative procedure ai sensi del d.lgs. 163/2006, ove necessarie, concludere e sottoscrivere i relativi contratti, pattuire prezzi e modalità di pagamento;

- previo adempimento delle procedure di legge, stipulare contratti di locazione, noleggio e leasing di beni mobili (arredi, attrezzature, autovetture, ecc.) per le esigenze della Società di importo unitario non superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00);
- aprire c/c bancari e postali a nome della Società, sia in valuta nazionale che estera;
- utilizzare le linee di fido messe a disposizione della Società, nelle diverse forme tecniche, entro i limiti degli affidamenti accordati e perfezionati ed in tale ambito effettuare operazioni finanziarie e bancarie attive e passive, quali, a titolo esemplificativo:
  - girare assegni, effetti per l'incasso e lo sconto, emettere cambiali-tratte e ricevute bancarie, utilizzare crediti contro presentazione di documenti, presentare documentate per l'incasso;
  - riscuotere somme da chiunque dovute rilasciandone quietanza liberatoria;
  - effettuare giroconti fra gli Istituti di Credito che operano con la Società;
  - firmare avvisi o lettere per il ritiro di effetti, ordini di bonifico anche per il pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assistenziali di legge relativi a tutto il personale dipendente della Società, lettere di richiesta di assegni circolari, emettere assegni bancari e vaglia sui conti intestati alla Società, aprire crediti documentati a fronte di importazioni, richiedere, prorogare ed estinguere finanziamenti a fronte di importazioni ed esportazioni effettuate o da effettuare, richiamare assegni ed effetti, costituire e svincolare depositi cauzionali, compiere altresì qualsiasi operazione sopra menzionata che comporti l'utilizzo di conti allo scoperto.

- assumere, previo espletamento delle procedure di rito, nonché licenziare personale di qualsiasi grado (con esclusione dei dirigenti), determinando le retribuzioni e firmando le relative lettere di assunzione o di licenziamento;
- adottare nei confronti del personale di cui al precedente punto 11.13 tutti i provvedimenti disciplinari del caso, predisporre regolamenti interni con espressa facoltà di stabilire mansioni e qualifiche;
- stipulare e risolvere contratti di assicurazione privata ed obbligatoria; concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta all'assicurato, rilasciando quietanza per l'importo ricevuto;
- nominare procuratori ad acta o procuratori generali attribuendo loro i relativi poteri nell'ambito dei poteri a lui conferiti a revocare tali nomine;
- sottoscrivere la corrispondenza ordinaria;
- assumere l'incarico di Delegato all'adozione, osservanza e controllo delle disposizioni in materia di tutela del trattamento dei dati personali come definiti dal D.lgs. 196/2003, garante dell'adempimento di ogni atto necessario in materia nonché della conformità degli atti alla legge.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, alle ore 10,00 di questo giorno 23 Marzo 2019, dichiara chiusa l'assemblea di STU Reggiane s.p.a., assemblea che viene pertanto sciolta.

Il Segretario verbalizzante

(Luca Torri)  


Il Presidente dell'Assemblea

(Giulio Santagata)  
